



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1975

PROGETTO

Costruzione civile abitazione di

MANNUCCI F.LLI

CI.

"SELENÈ" s.r.l.

LOCALITÀ BONASCOLA

VIA CORVENALE

N.

SEZIONE

C

FOGLIO 60

MAPPALE 1261-1260

LICENZA EDILIZIA DEL 24.9.75

n° 74

N. PROTOCOLLO 3596/186

N. PRATICA 74

NOTE:

A

LAVORI INIZIATI: 18/9/1976

B

LAVORI COPERTI:

C

LAVORI ULTIMATI:

(SOPRALLUOGO in data)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Copie licenze edilizio n° 74
- 2 Copie progetto approvato di n° 8 Tav
- 3 Certificato catostale
- 4 Estratto di mappa e acque
- 5 Dichiarazione liberatoria ENEL, ATNA, GAS
- 6 Copie aereofotogrammetria
- 7 Denuncia NCEU
- 8 Domanda sopralluogo prot. 12125/904
- 9 Referto fotografico
- 10 3 copie plans fore attelle
- 11 Relazione spunto metrico
- 12 Scheda ISAT
- 13
- 14
- 15

Nota: Le C.E. - oppure per via formale e accorgimento che il proprietario venga richiesta visita dell'Ufficio Tecnico e con di imporre dei piani solidi di ciascuna delle 3 unità accertare il rispetto del profilo del terreno

ARE 890 arch. Varniani

2

borso stampati L. 203



2/4

9 FEB. 1974



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE		N. DI PRATICA-D'ARCHIVIO	
COMUNE DI CARRARA		1975 68	
Cat. 1		ANNO 196	
- 8-FEB-1974 -		ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE	
Prot. N° 1862		P. N. 23	
ARRIVO ALL'URBANISTICA		VISTO	
9 FEB. 1974			

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

I sottoscritti

Prattoni Eugenio e Roberto fratelli (contra-
OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione
mente) 2512 M

18/8/1935 a Morra

Proprietari della costruzione	Sig.ri <u>MANNUCCI GILBERTA</u> <u>GIANCARLO</u> nato a <u>Morra</u> Li <u>20/2/1988</u> <u>MARIA ROSA</u> <u>FRIGI ALBERTINA</u> nato a <u>Morra</u> Li <u>31/10/1936</u> domiciliato in <u>CARRARA</u> Via <u>20 SETTEMBRE</u> Civ. N. <u>142</u> Tel.
Progettista delle opere	Sig. <u>MARIO MERCANTI</u> di professione <u>ARCHITETTO</u> residente a <u>CARRARA</u> Via <u>20 SETTEMBRE</u> Civ. N. <u>197</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>ARCHITETTI</u> della <u>TOSCANA</u> N. Ord. <u>806</u>

chiedono alla S. V. la licenza di (a) COSTRUIRE

un fabbricato ad uso (b) ABITAZIONE

cazione costruzione	<u>VIA CORNELIO</u> <u>ROMA</u> <u>SE</u> <u>1260-1261</u>
------------------------	---

- 1) I disegni delle opere in tre copie (c) di N. 5 tavole.
- 2) Relazione ambulatoria
- 3) Denuncia N. 100 Catasto Edilizio Urbano
- 4) Copia di fotogrammetrica (21 x 31)

APPROVATO

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del N.	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del N.
VISTO IMPOSTA A RETTIFICABILI <u>5. 1040.000</u> <u>Ha coperto gli anni di em. albo 705 con</u> <u>2336 ha 23080.000 = e lettere che</u> <u>1/10 - 1/11/75</u>	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO Al Comune di Carrara Si certifica che il progetto in data odierna es... J... la... la... la... la... la... 1974 Pag.

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - ... per Soprintendenza ...

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 4756
 Superficie coperta 397 mq. Rapporto di copertura 1/12
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 2080~
 Volume totale compreso piano interrato mc. 2690~
 Indice di fabbricabilità (mc/mq) $i =$ 0.56
 Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 90 Lato Est ml. 10
 Lato Sud ml. 10 Lato Ovest ml. 10
 Distanza minima dal filo stradale ml. 35 m.

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N <u>2</u>	ml <u>7.50</u>	ml	r

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml <u>2.50</u>
P. Terra o rialz.	ml <u>3.00</u>
Secondo Piano	ml <u>3.00</u>
Terzo Piano	ml
Quarto Piano	ml
Quinto Piano	ml
Sesto Piano	ml
Attico	ml

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	<u>260~</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>397</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>4756</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato				<u>2</u>					
Terreno o Rialz. . .	<u>3</u>	<u>12</u>	<u>13</u>						
Secondo	<u>3</u>	<u>11</u>	<u>10</u>						
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni C.A.

Muratura LATERIZIO

Copertura COTTO

Tinteggiatura

Rivestimenti PLASTIFICATO

Serramenti LEGNO O PLASTICA + METALLO

Ringhiere LEGNO

Pavimenti CERAMICA

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

DOT. MARIO MERCANTI

ARCHITETTO

L'ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig. DA DESIGNARE

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. MARIO MERCANTI arch.

domiciliato in CARRARA via 20 SETT. al N. 197

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Mario Mercanti
DOT. MARIO MERCANTI
ARCHITETTO

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	187.000 n. 774	del 25/9/75
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☐ Contratto	☒ Certificato catastale	☐ Varie	

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li 7/3/74

L'UFFICIALE SANITARIO

Letim
P. U. Capitale
H. U. Capitale
controlli
F. U. Capitale

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li

Informativa di P. R. G. C.

Il. Zona Paristice A

Tre tetti di costruzione plurima fittissima nella normativa
non esistono prescrizioni circa la rifinitura e l'aspetto massimo
potrebbe si ritenere in regola con il pag. 71

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole alla C.E.

- 7 MAR. 1974

25/2/74
huppin

Il. Com. P. U. con deliberazione n. 36 del 6/9/74 ha approvato
la variante all'art. 14 ove viene consentita l'eccezione di 3 unità
di 125 mq. ciascuna per un totale di mq 375 e lotte di mq 4500 -
V. U. 2
26/3/74

(Soluzione.....) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 11 del 7/3/74)

rimin per accertamenti

huppin

huppin

(Soluzione.....) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 22 del 27/5/74)

Si richiama chiedendo una soluzione più rispondente
alla caratteristica del terreno cercando di evitare il più
possibile i movimenti di terra.

huppin

huppin

Vedere 7.1.1.3 dove viene
impiegato il trattamento del terreno e vengono
prodotti i prospetti
Inviare alla C.E. la nuova soluzione

visto la domanda

- 3 SET. 1974

31/8/74
huppin

Commissione Edilizia n. 36 del 6/9/74
Il. Sol. 2 si rinvia per sopralluogo sul posto

L'INGEGNERE CAPO

Vance

Commissione Edilizia n. 40 del 28/9/74

APPROVATO

Viste le risultanze del sopralluogo si esprime
parere favorevole a condizione che a cura del proprietario
venga richiesto visita all'ufficio Tecnico a controllo delle
distribuzioni solai di ciascuna delle 3 unità di fine

26/3/75

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali

Attestazione di un versamento

di L.

187.200

(in cifre)

Lire

cento ottantasette

(in lettere)

in contante

eseguito da Maria Rosa Manne

sul c/c N. **1/15046** intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 33 - ROMA

Addi (°) _____ 196__

Bollo lineare dell'Ufficio accostante

A	C/C POSTALI	4
CARRARA		
IV.	726	25 SET 75
del bollettino n° 9		

L'Ufficiale di Posta

Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Si prega di scrivere in stampatello

Contributo di cui all'art. 24 della
legge 4/3/1958, n. 179

1) Descrizione dell'opera:

edificio di
civile
abitazione

2) Tipo di costruzione:

☐ lusso; ☒ medio; ☐ popolare.

3) Comune

Cerrara

(Prov.

MS)

4) Indicare uno dei seguenti dati:

a) cubatura (vuoto per pieno) mc. 2080

b) superficie globale (coperta e per piano)
mq. (h.)

c) costo globale di L.

5) Data, estremi dell'approvazione ed
Autorità concedente:

23/9/1975

Comune di Cerrara

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum,,

MASSA - CARRARA

Massa, 10 ottobre 1974

N. di prot. 3432

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Proget o in Carrara - Via Corvenale - Loc. Bonascola

Sigg. Mannucci Gisberta, Giancarlo e Maria Rosa
Viale XX Settembre n.142
Carrara

e p.c.

Al Comune di -
Carrara

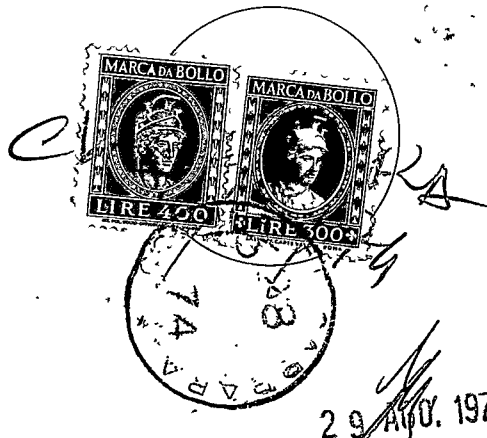
Arch. Mercanti Mario
Viale XX Settembre n.197
Carrara

Si rendo noto che almeno al momento questo Comando non può approvare, ai fini della prevenzione incendi, il progetto indicato in oggetto poiché non è stato previsto il locale per la centrale termica, in quanto trattandosi di un edificio adibito ad abitazione con annessi magazzini, il suddetto locale si ritiene necessario. Si rimane pertanto in attesa di nuovi elaborati grafici, in triplice copia, che tenga conto di quanto sopra indicato.-



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	
PR. AGO. 1974	
Prot. N. 3596	
ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICO	
Protocollo N. 186	
Data 29 AGO. 1974	

rara, li 28/8/74

Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della II Soluzione

2 SCLUZIONE

sottoscritt. ☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☒ in variazione delle distanze ^{QUOTE} DEL TERRENO

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>MANUCCI GISEBERTA</u> nato <u>18/8/1955</u> Li <u>20/2/1958</u>
	<u>GIUSEPPE</u> nato a <u>MASSA</u> Li <u>21/10/1956</u>
domiciliato in <u>CARRARA</u>	nato a <u>u</u> Li <u>u</u>
via <u>VX SETTEMBRE</u> Civ. N. <u>142</u> Tel. <u>u</u>	
Progettista delle opere	Sig. <u>MARIO MERLINI</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>18/2/4</u> di professione <u>ARCHITETTO</u>
	residente a <u>CARRARA</u> Via <u>VX SETTEMBRE</u> Civ. N. <u>192</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>ARCHITETTI</u> di <u>TOSCANA</u> N. Ord. <u>808</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la II soluzione
del progetto presentato in data 28/8/74
per un fabbricato ad uso abitazione sito a BONASCOLA

Ubicazione della costruzione	Località <u>BONASCOLA</u> Via <u>CORNEVALE</u> N. <u>u</u>
	Mappale <u>160/1851</u> Sezione <u>u</u> Foglio <u>u</u>

Allega..... 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 6 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO per il

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	4756	4756	
Superficie coperta	mq.	397	347	
Rapporto di copertura	1/12	1/12	1/12	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume di progetto	mc.	2080	2080	
Volume totale (F)	mc.	2080~	2080~	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		2680~	2860~	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0,56	0,56	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	10	10	
	Lato Ovest ml.	10	10	
	Lato Nord ml.	10	10	
	Lato Sud ml.	10	10	
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	7,50	7,50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	260~	260~	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	397(375)	347(375)	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	4756	4756	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1ª soluzione						2ª soluzione					3ª soluzione				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,50				2	2,50									
Terr. o Rialz.	3,00	3	12	13		3,00	3	12	13						
Secondo	3,00	3	11	10		3,00	3	11	10						
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2ª soluzione					3ª soluzione				
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

A) - Cos